ASSEMBLEA NAZIONALE DI LIBERISTI ITALIANI
23 ottobre 2026

MOZIONE

Per la partecipazione di Liberisti Italiani alle prossime elezioni amministrative e per il rafforzamento della presenza politica e territoriale del Movimento

L'Assemblea Nazionale di Liberisti Italiani,

premesso che

Liberisti Italiani, sin dalla propria costituzione, si propone di dare rappresentanza politica e non meramente culturale all'area liberale, liberista e libertaria italiana, ponendo al centro della propria azione la libertà individuale, la proprietà privata, la libertà d'impresa, la riduzione della pressione fiscale e della spesa pubblica, la semplificazione normativa e amministrativa e, più in generale, la limitazione dell'intervento dello Stato nella vita dei cittadini;

il Congresso Nazionale del 17 maggio 2025 ha segnato l'avvio di una nuova fase politica e organizzativa del Movimento, diretta a rafforzarne la presenza nel dibattito pubblico e a costruire, attorno ai principi liberali, liberisti e libertari, una proposta politica riconoscibile e alternativa alle diverse declinazioni dello statalismo e del dirigismo;

l'esperienza maturata nei primi anni di attività di Liberisti Italiani ha dimostrato l'importanza della partecipazione diretta alle competizioni elettorali comunali quale strumento non soltanto per ottenere rappresentanza nelle istituzioni, ma anche per diffondere le idee del Movimento, consolidarne la presenza sul territorio, aggregare nuove energie e offrire agli elettori una proposta politica coerente con i principi contenuti nello Statuto;

le elezioni amministrative costituiscono, per loro stessa natura, un terreno particolarmente idoneo alla crescita e al radicamento di una forza politica che intenda affermare i principi della libertà individuale, considerato il blocco imposto dall'attuale legge elettorale (ulteriormente aggravato dalla nuova legge elettorale) per la partecipazione di forze alternative all'attuale oligarchia politica italiana;

la dimensione comunale rappresenta inoltre il livello istituzionale più vicino ai cittadini e quello nel quale possono essere concretamente sperimentate politiche ispirate ai principi liberisti, attraverso la riduzione della burocrazia e dei costi della politica, il contenimento della fiscalità locale, la razionalizzazione della spesa, la dismissione delle aziende partecipate e pubbliche, la liberalizzazione dei servizi e la valorizzazione dell'iniziativa privata;

considerato che

la crescita politica di Liberisti Italiani richiede che il Movimento compia un ulteriore passo in avanti, passando alla costruzione di una presenza elettorale stabile, riconoscibile e diffusa sul territorio;

tale obiettivo non deve necessariamente tradursi, in ogni realtà territoriale, nella presentazione di liste esclusivamente composte da aderenti a Liberisti Italiani, dovendo essere salvaguardata la possibilità di individuare, caso per caso, le formule politiche ed elettorali maggiormente idonee a consentire l'affermazione dei principi e delle proposte del Movimento;

appare pertanto opportuno favorire, accanto alla presentazione di liste direttamente riconducibili a Liberisti Italiani, anche la costituzione di liste comuni, liste civiche, aggregazioni o coalizioni con movimenti, associazioni, comitati, personalità e realtà territoriali che condividano, in misura significativa, i principi di libertà individuale, riduzione dell'intervento pubblico, contenimento della pressione fiscale, semplificazione amministrativa e libertà d'impresa;

nella medesima prospettiva deve essere riconosciuta la possibilità di sostenere candidature alla carica di Sindaco provenienti anche dall'esterno di Liberisti Italiani, qualora tali candidature risultino compatibili con i principi fondamentali del Movimento e siano in grado di rappresentare un progetto amministrativo coerente con gli obiettivi politici perseguiti;

la capacità di dialogare e aggregare realtà esterne non rappresenta una rinuncia all'identità politica di Liberisti Italiani, ma può costituire, al contrario, lo strumento per ampliare l'area politica liberale, liberista e libertaria e per trasformarla progressivamente in una presenza organizzata e riconoscibile nelle istituzioni.

tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI LIBERISTI ITALIANI

impegna il Presidente Nazionale e la Direzione Nazionale

a promuovere la partecipazione di Liberisti Italiani alle prossime competizioni elettorali amministrative, individuando i Comuni nei quali sussistano le condizioni politiche, organizzative e territoriali per una presenza del Movimento;

a favorire, ove possibile, la presentazione di liste recanti il nome e il simbolo di Liberisti Italiani, quale strumento di consolidamento dell'identità politica e di radicamento territoriale del Movimento;

a valutare e promuovere, laddove le condizioni locali lo rendano politicamente opportuno, la formazione di liste comuni, liste civiche, aggregazioni o coalizioni elettorali con altre realtà politiche, associative e territoriali, assicurando comunque una presenza riconoscibile e qualificata di esponenti di Liberisti Italiani e la condivisione di punti programmatici coerenti con i principi fondamentali del Movimento;

a promuovere e sostenere candidature alla carica di Sindaco espresse direttamente da Liberisti Italiani ovvero, quando ciò risulti maggiormente funzionale alla costruzione di un progetto politico ed elettorale più ampio, a individuare e sostenere candidati alla carica di Sindaco anche esterni al Movimento, purché disponibili a condividere un nucleo qualificante di proposte amministrative liberali, liberiste e libertarie;

a instaurare, a tal fine, interlocuzioni con movimenti, associazioni, comitati, amministratori locali e personalità indipendenti che possano concorrere alla costruzione di progetti amministrativi alternativi alle politiche stataliste, dirigiste e burocratiche;

a coinvolgere i Comitati territoriali e gli aderenti nella individuazione delle realtà locali nelle quali avviare tali iniziative, favorendo la ricerca e la formazione di candidati capaci di rappresentare nelle amministrazioni comunali i valori e le proposte di Liberisti Italiani;

a definire, in vista delle competizioni amministrative, un nucleo essenziale e riconoscibile di proposte programmatiche per il governo dei Comuni, coerente con lo Statuto e con la linea politica del Movimento, da porre alla base delle liste direttamente promosse da Liberisti Italiani e delle eventuali intese elettorali con altre forze e realtà civiche;

a utilizzare, in definitiva, le prossime elezioni amministrative come occasione per rafforzare il radicamento territoriale, ampliare la presenza politica ed elettorale e costruire attorno a Liberisti Italiani un'area più vasta di cittadini, associazioni e movimenti accomunati dalla volontà di restituire spazio alla libertà individuale anche nel governo delle comunità locali.

L'Assemblea Nazionale conferisce pertanto al Presidente e alla Direzione Nazionale il mandato politico di porre in essere le iniziative, le interlocuzioni e le attività organizzative necessarie al perseguimento di tali obiettivi, nel rispetto dello Statuto e degli indirizzi politici deliberati dagli organi del Movimento.